

Indicazioni sui canti del tempo liturgico della Quaresima e della Pasqua

- Come è già avvenuto per il tempo liturgico Avvento-Natale, anche per i tempi forti del ciclo pasquale si richiamano i canti proposti dalla Commissione liturgica regionale.

L'intento è di realizzare alcuni canti-base diffusi il più possibile così da facilitare la partecipazione anche in occasione di spostamenti nelle celebrazioni a motivo della diffusa mobilità.

- I canti sono reperibili sul DVD allegato alla guida liturgica delle celebrazioni e agli spartiti musicali reperibili in Curia.

Si è badato alla nobiltà e ai contenuti dei testi in vista del "cantare le fede" dentro il dinamismo della realtà celebrativa.

- In ordine al significato e al valore del canto si richiama quanto viene affermato al n. 19 dei "*Principi e Norme per l'uso del Messale Romano*".

"Principi e Norme per l'uso del Messale Romano"

N. 19 *Importanza del canto*

"I fedeli che si radunano nell'attesa della venuta del loro Signore, sono esortati dall'apostolo a cantare insieme salmi, inni e cantici spirituali (cfr Col 3, 16)...

Nelle celebrazioni si dia quindi grande importanza al canto, tenuto conto della diversità culturale delle popolazioni e della capacità di ciascun gruppo... Nella scelta delle parti destinate al canto, si dia preferenza a quelle di maggior importanza.

- L'elenco dei canti è accompagnato da alcune indicazioni per la loro esecuzione.

Per la Quaresima:

"Soccorri i tuoi figli"

- Si intrecciano nel testo i temi dell'aiuto divino, della misericordia, della redenzione, della speranza, del perdono.

Il canto prevede dei versetti biblici ricavati dal Vangelo di ogni domenica da alternare al ritornello.

"Nostra gloria è la croce"

- Canto adatto alla Passione del Signore, in modo particolare per la Settimana Santa.

Il testo collega la croce all'evento della Risurrezione. La croce è riletta alla luce dell'albero biblico della vita. Evoca l'atteggiamento del servizio illuminato dalla sapienza della croce stessa.

Per la Pasqua:

“Cristo nostra Pasqua”

- Il testo è assimilabile ad altri presenti nei vari repertori pasquali. L'agnello immolato e la mensa gioiosa rimandano esplicitamente alla dimensione pasquale dell'Eucaristia.

Il solista esegue i versetti del Salmo 33.

“Cristo risorto”

- La vittoria di Cristo sulla morte invita a rendere grazie al Signore. La versione a 4 voci dispari favorisce l'alternanza tra coro e assemblea.

Questa proposta è in vista della pubblicazione delle musiche di accompagnamento dei canti proposti dal Repertorio nazionale.

Questo repertorio non vuole sostituire i vari repertori diocesani approvati. Vuole solo integrare quelle proposte così che si possa veramente constatare nelle nostre comunità l'affermazione presente nel Documento *“Musicam Sacram”*: “non c'è niente di più solenne e di più festoso di una comunità che, tutta, canta nelle celebrazioni la propria fede”.

SOCCORRI I TUOI FIGLI

98

(♩ = 60-66)



RIT. Soc - cor - ri i tuoi fi - gli: Si -



gno - re, li hai re - den - ti col san - gue pre -



zio - so. _____ Sia sem - pre con



noi _____ la tua mi - se - ri - cor - dia, in



te noi spe - ria - mo. _____ Pie -



tà di noi, Si - gno - re, pie - tà di



noi. Tu sei la no - stra spe - ran - za,



non re - ste - re - mo con - fu - si _____ in e -



ter - - - - no. _____

1. «Non di solo pane vi-ve l'uo - mo,
 ma di ogni parola... boc-ca di Di - o». (T) Soc-

**Ant. Soccorri i tuoi figli: Signore, li hai redenti
 col sangue prezioso.
 Sia sempre con noi la tua misericordia:
 in te noi speriamo.
 Pietà di noi, Signore, pietà di noi.
 Tu sei la nostra speranza,
 non resteremo confusi in eterno.**

I Domenica di Quaresima

1. (anno A) «Non di solo pane vive l'uomo,
 ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».
2. (anno B) «Il Regno di Dio è vicino:
 convertitevi e credete al Vangelo».
3. (anno C) «Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai,
 lui solo adorerai».
4. Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
 beato l'uomo che in lui si rifugia.
5. I ricchi impoveriscono e hanno fame,
 ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

II Domenica di Quaresima

1. (anno A-B-C) «Questo è il mio Figlio prediletto:
 in Lui mi sono compiaciuto. Ascoltatelo!».
2. Manda la tua verità e la tua luce; /
 siano esse a guidarmi,
 mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.
3. Verrò all'altare di Dio,
 al Dio della mia gioia e del mio giubilo.

III Domenica di Quaresima

1. (anno A) «Chi beve dell'acqua che io gli darò»,
dice il Signore,
«avrà in sé una sorgente
che zampilla fino alla vita eterna».
2. (anno B) Molti, vedendo i segni che Gesù faceva,
credettero in lui.
3. (anno C) «Se non vi convertite, perirete»,
dice il Signore.
4. Beato chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore per il santo viaggio.
5. Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.

IV Domenica di Quaresima

1. (anno A) «Il Signore ha spalmato un po' di fango
sui miei occhi: ho acquistato la vista, /
ho creduto in Dio».
2. (anno B) «La luce è venuta nel mondo.
Chi opera la verità viene alla luce».
3. (anno C) «Rallégrati, figlio mio, /
perché tuo fratello era morto
ed è tornato in vita, /
era perduto ed è stato ritrovato».
4. Il Signore è mia luce e mia salvezza, /
di chi avrò timore?
5. Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

V Domenica di Quaresima

1. (anno A) «Chiunque vive e crede in me»,
dice il Signore, «non morirà in eterno».
2. (anno B) «Se il chicco di grano /
caduto in terra non muore,
rimane solo; se invece muore, /
produce molto frutto».

3. (*anno C*) «Donna, nessuno ti ha condannata?». «Nessuno, Signore». «Neppure io ti condanno: / d'ora in poi non peccare più».
4. Chi semina nelle lacrime, mieterà con giubilo.
5. Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha colmati di gioia.

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

1. (*anno A-B-C*) «Padre, se questo calice / non può passare senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà».
2. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, accorri in mio aiuto.
3. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano.

NOSTRA GLORIA È LA CROCE 116

Musical score for the hymn "Nostra gloria è la Croce". The score is written on a single treble clef staff in common time (C). It consists of eight lines of music with Italian lyrics underneath. The lyrics are: "RIT. No-stra glo-ria è la Cro-ce di Cri - sto, in lei la vit-to - ria; il Si - gno-re è la no-stra sal - vez - za, la vi-ta, la ri-sur-re - zio - - - ne. 1. Non c'è a - mo - re più gran - de di chi do-na la su-a vi - ta. O Cro - ce, tu do - ni la vi - ta e splen - di di glo - ria im-mor - ta - - le." The music features various note values including quarter, eighth, and sixteenth notes, as well as rests and a repeat sign at the end.

RIT. No-stra glo-ria è la Cro-ce di
Cri - sto, in lei la vit-to - ria; il Si -
gno-re è la no-stra sal - vez - za, la vi-ta, la ri-sur-re -
zio - - - ne. 1. Non c'è a - mo - re più
gran - de di chi do-na la su-a vi - ta. O
Cro - ce, tu do - ni la vi - ta e
splen - di di glo - ria im-mor - ta - - le.

**Rit. Nostra gloria è la Croce di Cristo,
in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza,
la vita, la risurrezione.**

1. Non c'è amore più grande
di chi dona la sua vita.
O Croce, tu doni la vita
e splendi di gloria immortale.

2. O Albero della vita,
che ti innalzi come un vessillo,
tu guidaci verso la meta,
o segno potente di grazia.

3. Tu insegna ogni sapienza
e confondi ogni stoltezza;
in te contempliamo l'amore,
da te riceviamo la vita.

(♩ = 80-88)

Cri - sto, no - stra Pa - squa, è l'A -
 gnel - lo im - mo - la - to; an - dia - mo al - la sua
 men - sa nel - la gio - ia. Al - le - lu - ia.

Salmo 33

1. Benedirò il Signore in o - - gni tempo,
 sulla mia bocca sempre la sua lode.
 Io mi glorio nel Signore,
 ascoltino gli umili e si ral - legrino.

**Rit. Cristo, nostra Pasqua, è l'Agnello immolato;
 andiamo alla sua mensa nella gioia. Alleluia.**

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
 sulla mia bocca sempre la sua lode.
 Io mi glorio nel Signore,
 ascoltino gli umili e si rallegrino.

2. Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.
3. Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce.
4. L'angelo del Signore si accampa,
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.
5. Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.
6. Venite, figli, ascoltatevi;
v'insegnerò il timore del Signore.
C'è qualcuno che desidera la vita
e brama lunghi giorni per gustare il bene?
7. Preserva la lingua dal male,
le labbra da parole bugiarde.
Sta' lontano dal male e fa' il bene,
cerca la pace e perseguila.
8. Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori,
per cancellarne dalla terra il ricordo.
9. Gridano e il Signore li ascolta,
li salva da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,
egli salva gli spiriti affranti.

Solenne e gioioso

4

1. Cri - sto ri -
sor - to è la no - stra spe - ran - za: can -
tia - mo al - le - lu - ia, al - le - lu -
ia! Vin - ta è la mor - te, la
vi - ta non muo - re: can - tia - mo al - le -
lu - ia, al - le - lu - ia!

1. Cristo risorto è la nostra speranza:
cantiamo alleluia, alleluia!
Vinta è la morte, la vita non muore:
cantiamo alleluia, alleluia!
2. Cristo risorto è il nostro perdono:
cantiamo alleluia, alleluia!
Vinse la colpa l' Agnello immolato:
cantiamo alleluia, alleluia!